



DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa dei senatori GIRO, CANGINI, BARBARO, IANNONE, GASPARRI, FAZZONE, BATTISTONI, BINETTI, SACCONI, ALDERISI, AIMI, BARBONI, CALIENDO, GALLIANI, GALLONE, LONARDO, MOLES, PEROSINO, RIZZOTTI e TESTOR

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 22 OTTOBRE 2019

Istituzione del Comitato per le celebrazioni dei 150 anni
di Roma capitale d’Italia

ONOREVOLI SENATORI. - Il 20 settembre 1870, giornata ricordata come « la breccia di Porta Pia », le truppe del generale Raffaele Cadorna entrarono a Roma e, dopo pochi giorni, la città fu annessa allo Stato italiano con un plebiscito popolare senza precedenti.

Ne derivò l'ufficializzazione della Città « eterna » come capitale d'Italia, proclamazione che avvenne il 3 febbraio del 1871.

Il presente disegno di legge si propone di promuovere l'organizzazione per celebrare nel modo più appropriato il 150° anniversario della proclamazione di Roma capitale d'Italia nell'anno 2021, attraverso l'istituzione del « Comitato 150 anni di Roma capitale d'Italia » (articolo 1), presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri, composto dai Ministri per i beni e le attività culturali e per il turismo, dell'economia e delle finanze, delle infrastrutture e dei trasporti e per gli affari regionali e le autonomie e da sei parlamentari eletti nella regione Lazio designati dai rispettivi Presidenti dei due rami del Parlamento (articolo 2).

Il Comitato avrà il compito di promuovere delle attività organizzative di competenza di altre istituzioni, di predisporre il programma delle manifestazioni celebrative, di promuovere gli eventi connessi alle cele-

brazioni e le opere letterarie, artistiche, cinematografiche, audiovisive e fotografiche, di pianificare interventi infrastrutturali nella città di Roma, volti alla realizzazione e al completamento di opere di rilevante interesse culturale e scientifico e di predisporre un piano degli interventi finanziari da parte dello Stato (articolo 3).

Al Comitato, che può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle regioni, dagli enti locali e da altre istituzioni e soggetti pubblici e privati, è attribuito un contributo complessivo pari a euro 350.000, nella misura di 50.000 euro per il 2019, di 150.000 euro per il 2020 e di 150.000 euro per il 2021. Esso termina il suo mandato il 31 dicembre 2022 (articolo 4).

Le attribuzioni del Comitato risultano indispensabili al fine di definire ed organizzare il complesso degli interventi nei modi e nei contesti opportuni e in stretta collaborazione con gli enti interessati.

L'attività di un organismo appositamente costituito dovrà svolgersi in raccordo con le amministrazioni regionali e locali, così da garantire processi coerenti e tempestivi per la celere definizione degli obiettivi di pianificazione di tutte le iniziative che si deciderà di promuovere e organizzare.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Ai fini della preparazione e dell'organizzazione degli interventi connessi alle celebrazioni del 3 febbraio 2021 per il 150° anniversario della proclamazione di Roma capitale d'Italia è istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, in raccordo con Roma Capitale e la regione Lazio, il « Comitato 150 anni di Roma capitale d'Italia », di seguito denominato « Comitato ».

Art. 2.

1. Il Comitato è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri e composto dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, da tre deputati e da tre senatori eletti nella regione Lazio, designati rispettivamente dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e dai componenti designati da Roma Capitale e dalla regione Lazio.

Art. 3.

1. Al Comitato sono attribuiti i seguenti compiti:

a) promozione delle attività organizzative di competenza di altre istituzioni, anche avviando ogni utile rapporto con enti e organizzazioni a vario titolo coinvolti nelle celebrazioni per il 150° anniversario della proclamazione di Roma capitale d'Italia;

b) predisposizione del programma delle manifestazioni celebrative di carattere nazionale direttamente connesse alla proclamazione di Roma capitale;

c) promozione e diffusione, a livello nazionale e internazionale, degli eventi connessi alle celebrazioni per il 150° anniversario della proclamazione di Roma capitale d'Italia, attraverso i mezzi di comunicazione di massa;

d) promozione di opere letterarie, artistiche, cinematografiche, audiovisive e fotografiche, atte a rappresentare in modo significativo i valori dell'identità nazionale nell'età contemporanea;

e) pianificazione di selezionati interventi infrastrutturali nella città di Roma, volti alla realizzazione e al completamento di opere di rilevante interesse culturale e scientifico;

f) predisposizione del piano degli interventi finanziari da parte dello Stato.

2. Il Comitato stabilisce le modalità per assicurare la trasparenza delle decisioni e degli atti concernenti la pianificazione degli interventi di cui al presente articolo e l'informazione della pubblica opinione.

3. Il Presidente del Consiglio dei ministri riferisce sulle attività svolte ogni quattro mesi al Consiglio dei ministri, che riferisce in merito alle Camere.

Art. 4.

1. Al Comitato è attribuito un contributo complessivo pari a euro 350.000, nella misura di 50.000 euro per l'anno 2019, di 150.000 euro per l'anno 2020 e di 150.000 euro per l'anno 2021.

2. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 50.000 euro per l'anno 2019, 150.000 euro per l'anno 2020 e 150.000 euro per l'anno 2021, si provvede mediante

corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma « Fondi di riserva speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

3. Il Comitato può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle regioni, dagli enti locali e da altre istituzioni e soggetti pubblici e privati.

4. Al funzionamento del Comitato si provvede con le risorse umane, finanziarie e strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri. Ai componenti del Comitato e al personale destinato al suo funzionamento non spetta alcun compenso.

5. Il Comitato termina il suo mandato il 31 dicembre 2022.

Art. 5.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

€ 1,00